



**COORDINAMENTI VV.F. E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA del LAZIO**

**Roma, lì 7 Novembre 2011**

Prot. N<sup>108</sup>UNI

Dott. Ing. Domenico RICCIO  
Direttore Regionale VV.F. per il Lazio  
S E D E

e.p.c. Al Prefetto Francesco Paolo TRONCA  
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Del Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Dott. Ing. Alfio PINI  
Capo del Corpo Nazionale VV.F

Segreterie Nazionali  
CGIL-CISL-UIL- VV.F.

**OGGETTO: Relazioni sindacali**

Egregio ing.,  
nella nota del 4 Novembre u.s. le scriventi rappresentavano le difficoltà nel dare risposte ai lavoratori e di essere parte propositiva e progettuale in un percorso costruttivo con la Direzione Regionale per le problematiche dei VV.F. del Lazio.

Oggi apprendiamo invece, dall'o.d.g. n°308 del Comando di Roma, che la S.V. con nota n° 12074 del 3/11/2011 ha autorizzato un corso NBCR di II livello indirizzato al personale Aeroportuale del Comando di Roma svolgendolo in parte durante l'orario di lavoro ed in parte facendo ricorso alla banca delle ore.

Sembrebbe, come si apprende dalla nota delle rispettive Segreterie Provinciali VV.F. di Roma, che tale corso sia scaturito, fuori dai piani programmatici della formazione del Comando di Roma concertati con le rappresentanze sindacali locali, per le esigenze della società Aeroporti di Roma.

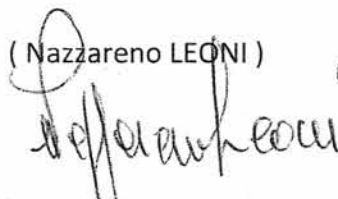
Quello che ci preoccupa, oltre al meccanismo perverso dell'articolazione dell'orario del corso, è che vengono meno le corrette relazioni sindacali sia per quanto concerne il Comando di Roma con le rappresentanze sindacali locali, siano esse con la Direzione Regionale e le scriventi, ciò già si era evidenziato dall'ormai noto corso USAR con la sua incomprensibile lettura sui criteri adottati sulla scelta dei discenti. Ravvisiamo altresì che a tutt'oggi le scriventi, in una fase emergenziale quale è quella che sta attraversando il Paese nell'alluvione delle Regioni Liguria e Toscana e i preallarmi che gravitano anche sulla nostra Regione, sono in attesa di ricevere la dovuta informazione su eventuali sezioni operative inviate o da inviare nelle zone disastrose. La preoccupazione cresce ancor più quando veniamo a conoscenza, attraverso o.d.g. del Comando di Roma, che dal 7 Novembre p.v. circa 30 lavoratori VV.F. saranno impegnati nei corsi di formazione provinciali, regionali e Nazionali quindi, distolti dal soccorso in una fase di criticità e di carenze di organico ben note. Le conseguenze di queste scelte, che nascono da uno scollegamento con l'Amministrazione Centrale nei piani formativi del personale, le pagheranno i soliti lavoratori già di per se oberati da elevati carichi di lavoro.

Per quanto sopra, il mancato rispetto delle norme contrattuali e del confronto sull'organizzazione del lavoro sono elementi che portano inevitabilmente verso forme di protesta sindacali più incisive alle quali le scriventi, come preannunciato nella nota delle rispettive segreterie provinciali VV.F. di Roma, ricorreranno a breve per le note problematiche nei Comandi del Lazio.

CGIL

(Sergio PRIMAVERA)  


FNS CISL

(Nazzareno LEONI)  


UIL

(Mario PIRRI)  
